

VAL DI SOLE

In maggio si partirà con il primo stralcio del progetto di completamento della pista ciclopedonale tra Fucine e Vermiglio, poi seguiranno quelli della Valle di Rabbi

# Noce e centraline: l'incontro «finale»

*Analisi di tutti gli aspetti compreso il depuratore*

**LORENA STABLUM**

ORTISÉ - Si è fatta sintesi delle questioni principali che riguardano la Val di Sole durante l'incontro del presidente della Provincia Ugo Rossi e dell'assessore all'Urbanistica e agli Enti Locali Carlo Daldoss con la Comunità della Val di Sole e le ammi-

convocato un incontro ad hoc, nel quale si analizzeranno tutti gli aspetti sottesi allo sfruttamento idroelettrico del torrente in modo da arrivare, finalmente, a una decisione condivisa ma risolutiva di una questione ardua e complessa. «Su questo punto - commenta il presidente della Comunità di valle **Guido Redolfi** - si innesta anche la realizzazione del depuratore della bassa valle che dovrebbe servire anche alcuni Comuni della Val di Non. È un tema sul tavolo da parecchio tempo e del quale non dobbiamo dimenticarci. Abbiamo poi posto il problema della viabilità della valle che vede ancora alcune situazioni da sistemare, come il tratto di strada statale delle Crozze a Mezzana o tra Fucine e Vermiglio, lo svincolo di accesso all'abitato di Malé e a quello di Mestriago nel Comune di Commezzadura. In particolare, trovo che le priorità siano proprio a Mezzana e a Mestriago che con il nuovo progetto di mobilità invernale è diventata l'hub dei «Neve bus». Ma anche il fondo strategico (per la Val di Sole ha un valore di 5 milioni di euro circa) e la pista ciclabile sono state oggetto di discussione. In maggio, si partirà con il primo stralcio

## L'INCONTRO

Il Noce a Mezzana. Nell'incontro tra amministratori locali e vertici della Provincia si è parlato anche della realizzazione del depuratore della bassa valle che dovrebbe servire anche alcuni Comuni della Val di Non. È un tema sul tavolo da parecchio tempo (foto Lara Zavatteri)

del progetto di completamento della pista ciclopedonale della valle nel tratto tra Fucine e Vermiglio. Seguiranno gli stralci che interessano la Val di Rabbi. «Oggi però mancano 2,5 milioni di euro per completare il progetto nel suo complesso - aggiunge il presidente Redolfi - Per sistemare il pezzo di ciclabile tra Mezzana e Pellizzano faremo una richiesta di contributo sul fondo per le piste ciclabili». Intanto però si pensa di sviluppare ulteriormente il prodotto bike in chiave turistica, puntando soprattutto sulla mobilità elettrica. È stato lo stesso presidente Rossi ad annunciare che, accanto all'impegno per la promozione di eventi internazionali legati alla mountain bike, si sta pen-



sando a organizzare una grande manifestazione che possa lanciare la Val di Sole come patria dell'e-bike. «Sfruttando anche la presenza del treno elettrico - spiega il governatore - vogliamo dare vita nel 2019 a un grande evento popolare sul modello dell'alta Badia, che non sia quindi esclusivo appannaggio di professionisti ma aperto a tutti e che coinvolga l'intera valle nella promozione globale del territorio non solo a livello sportivo ma anche dal punto di vista della cultura, dell'enogastronomia e delle sue ricchezze». Del resto la Val di Sole si sta impegnando molto su questo fronte. «Stiamo cercando - dice Redolfi - di farci finanziare un progetto di infrastrutturazione per le bici elettriche sia nel fondovalle che nei percorsi in quota».

**Bike: nel 2019 un grande evento che coinvolgerà la valle sul modello dell'alta Badia**

nistrazioni comunali. Tema di dibattito, oltre alla situazione di Marilleva 1400 (vedi l'Adige di ieri) per cui si darà avvio a un tavolo di coordinamento permanente, anche la gestione delle acque del fiume Noce, la viabilità e il progetto E-bike per il quale la Val di Sole dovrebbe diventare un territorio di riferimento. In merito al fiume Noce, sarà